

Marina Labocchetta

COMUNE DI ROVATO
Registrazione n. 111
n°0029780/2015 del 02/09/2015
Classificazione: 03 11 01

BAG
SEG.
Viceseg.
SIND.

Da: ufficio.ragioneria@comune.rovato.bs.it
Inviato: mercoledì 2 settembre 2015 10:00
A: m.labocchetta@comune.rovato.bs.it
Oggetto: I: CORTE DEI CONTI - ISTRUTTORIA
Allegati: Deliberazione n. 151 del 26.04.2012 Linee guida spese di rappresentanza De Rentis
INPR.doc; ROVATO.pdf



Da: Pro Giuseppe [mailto:giuseppe.pro@corteconti.it]

Inviato: venerdì 28 agosto 2015 11.43

A: ufficio.ragioneria@comune.rovato.bs.it

Cc: lombardia.controllo.bs

Oggetto: I: CORTE DEI CONTI - ISTRUTTORIA

Si invia in allegato la nota istruttoria relativa alle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2014; si prega di trasmettere risposta entro 10 giorni dal ricevimento della presente agli indirizzi mail:

- giuseppe.pro@corteconti.it
- lombardia.controllo@corteconti.it

Si invia altresì in allegato la delibera n. 151 del 26 aprile 2012 contenente i criteri omogenei adottati dalla Sezione per l'esame dei prospetti contenenti l'elencazione delle spese rappresentanza.

Cordialmente



GIUSEPPE PRO

Sezione Regionale del
controllo per la Lombardia

Indirizzo: Via Marina, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 77114 380

e-mail: giuseppe.pro@corteconti.it

e-mail di settore: lombardia.controllo.bs@corteconti.it

PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

CORTE DEI CONTI



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
IN
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA
LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Nicola Mastropasqua	Presidente
dott. Giuseppe Roberto Mario Zola	Consigliere
dott. Gianluca Braghò	Primo Referendario
dott. Massimo Valero	Primo Referendario
dott. Alessandro Napoli	Referendario
dott.ssa Laura De Rentiis	Referendario (relatore)
dott. Donato Centrone	Referendario
dott. Francesco Sucameli	Referendario
dott. Cristiano Baldi	Referendario

nell'adunanza del 24 aprile 2012

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, conv. nella legge n. 148/2011;

Visto il D.M. 23 gennaio 2012;

Vista l'ordinanza presidenziale con la quale la questione è stata deferita all'esame collegiale della Sezione;

Udito il relatore, dott.ssa Laura De Rentiis

PREMESSA

L'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, conv. nella legge n. 148/2011 (c.d. legge taglia costi della politica) ha stabilito che <<Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale>>. Gli adempimenti si applicano a partire dall'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011.

Il D.M. 23 gennaio 2012, in attuazione dell'ultimo periodo del comma 16 citato ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

Ai sensi dell'art. 2 del DM cit. il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto. Entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale. Inoltre, il prospetto è compilato a cura del segretario dell'ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.

La Sezione, alla luce della novella legislativa, ritiene opportuno definire le linee guida per l'esame dei prospetti sulle spese di rappresentanza, allegati al rendiconto dell'ente locale, indicando criteri uniformi di verifica, sia di carattere sostanziale sia di carattere procedimentale.

LINEE GUIDA

La Sezione ritiene di dover fissare dei criteri omogenei per l'esame dei prospetti contenenti l'elencazione delle spese rappresentanza sostenute dai Comuni e dalle Provincie. Nell'autodeterminare le linee guida per la propria attività, la Sezione individua i seguenti principi di carattere procedimentale e sostanziale.

1) Ciascun ente locale deve inserire, nell'ambito della programmazione di bilancio, apposito capitolo in cui vengono individuate le risorse destinate all'attività di rappresentanza, anche nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore.

2) Esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali.

3) Non hanno finalità rappresentative verso l'esterno le spese destinate a beneficio dei dipendenti o amministratori appartenenti all'Ente che le dispongono.

4) Le spese di rappresentanza devono essere congrue rispetto sia ai valori economici di mercato sia rispetto alle finalità per le quali viene erogata la spesa.

5) L'attività di rappresentanza non deve porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento, di cui all'art. 97 della Costituzione.

P.Q.M.

La Sezione approva le linee guida di cui in parte motiva ai fini dell'adempimento di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, conv. nella legge n. 148/2011.

La presente deliberazione va indirizzata, sia al Consiglio comunale/provinciale, naturale interlocutore della Sezione, sia al Sindaco del Comune od al Presidente della Provincia, in relazione all'esercizio dei poteri di gestione regolamentari conferiti alla Giunta in materia di bilancio.

I magistrati Istruttori provvederanno altresì a sollecitare agli enti locali inadempienti l'invio del prospetto allegato al rendiconto ex art 227 TUEL.

Il Relatore
(Dott.ssa Laura De Rentiis)

Il Presidente
(Dott. Nicola Mastropasqua)

Depositata in Segreteria il
26 aprile 2012
Il Direttore della Segreteria
(Dott.ssa Daniela Parisini)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Milano, 28 AGO 2015

Al revisore dei conti

Al Sindaco

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

del Comune di **ROVATO (BS)**

CORTE DEI CONTI



0009466-28/08/2015-SC_LOM-T87-P

Oggetto: Spese di rappresentanza 2014 – Art. 16, c. 26 del D.L. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011

Vista la deliberazione n. 151 del 26 aprile 2012 con cui questa Sezione ha approvato le linee guida ai fini dell'adempimento di cui all'art. 16 - comma 26 del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, l'esame del prospetto trasmesso, contenente l'elenco delle spese sostenute dagli Organi di Governo del Vostro Ente nell'anno 2014, ha evidenziato la non inerenza alle finalità di rappresentanza delle seguenti voci:

- omaggio cornici in argento agli sposi per euro 500,00;
- stemma comunale in oro per cittadini meritevoli per euro 1.061,40;
- realizzazione di spille tricolori per euro 414,80.

Si prega, pertanto, di specificare quale sia la finalità di rappresentanza, di fornire le fatture ricevute di quanto sostenuto, le occasioni e i destinatari di tali omaggi e ogni altra informazione utile relativa alle spese.

Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

Il Magistrato Istruttore

Dott.ssa Laura DE RENTHS

LDR/gp





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Milano, 15 GEN 2016

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Laura De Rentiis

VISTI

- il prospetto trasmesso a questa Sezione dell'elenco delle spese di rappresentanza (art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011) del Comune di Rovato;
- la nota di risposta all'istruttoria;

CONSIDERATO

- che con la deliberazione Lombardia/151/2012/INPR del 26 aprile 2012, questa Sezione ha definito le linee guida per l'esame dei prospetti sulle spese di rappresentanza, indicando criteri uniformi di verifica, sia di carattere sostanziale sia di carattere procedimentale;
- che la Sezione ha precisato che *“esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali”*;
- che, nella nota di risposta l'ente ha specificato la finalità di rappresentanza e l'occasione delle spese;

P.Q.M

si procede all'archiviazione.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Laura De Rentiis

LDR/gp

CORTE DEI CONTI



0003528-15/01/2016-SC_LOM-T87-P

